



**Weekend in
provincia di Latina:
eventi, sagre
e musica**

a pagina 6



**Ceccano, torna
"Calcio per la
ricerca": il torneo
solidale**

a pagina 7



**Roma e Milan,
l'arrivo di Mendes
riapre la pista
Soulé**

a pagina 8



A poche ore dall'incidente che ha travolto e ucciso il 91enne Giuseppe Milana

Tragedia sul lungomare di Ostia: allarme sicurezza

"Più che un lungomare sembra una pista di formula uno". A poche ore dall'incidente che ha travolto e ucciso Giuseppe Milana, sbalzando il 91enne a decine di metri, esplode la rabbia di residenti e commercianti di Ostia. Al centro delle polemiche ancora una volta la velocità e la sicurezza del rettilineo frontemare. Tra chi torna a chie-

dere interventi urgenti c'è il gestore dello stabilimento frequentato dalla vittima con la famiglia. Sono stati tra i primi ad accorrere sul posto insieme a due sanitari dell'ospedale che si trovavano a cena al ristorante e ai tanti che passeggiavano sul lungomare. "Questa è una strada pericolosa - sottolinea Massimo Sinceri, titolare del lido Il Del-



fino - Devono mettere i dossi perché si corre troppo. Partono dal semaforo e arrivano qui che vanno già a 100 all'ora. Poi ci sono delle siepi che non fanno vedere le persone che attraversano. Ci vuole un autovelox, ci vuole per forza un intervento stradale perché così non può più andare avanti".

a pagina 2

Spin Time e Dente Cariato: polemica sul Campidoglio



a pagina 3

Tevere balneabile: la road map tra fondi e scadenze



a pagina 5

Roma, sequestro da tre milioni di euro

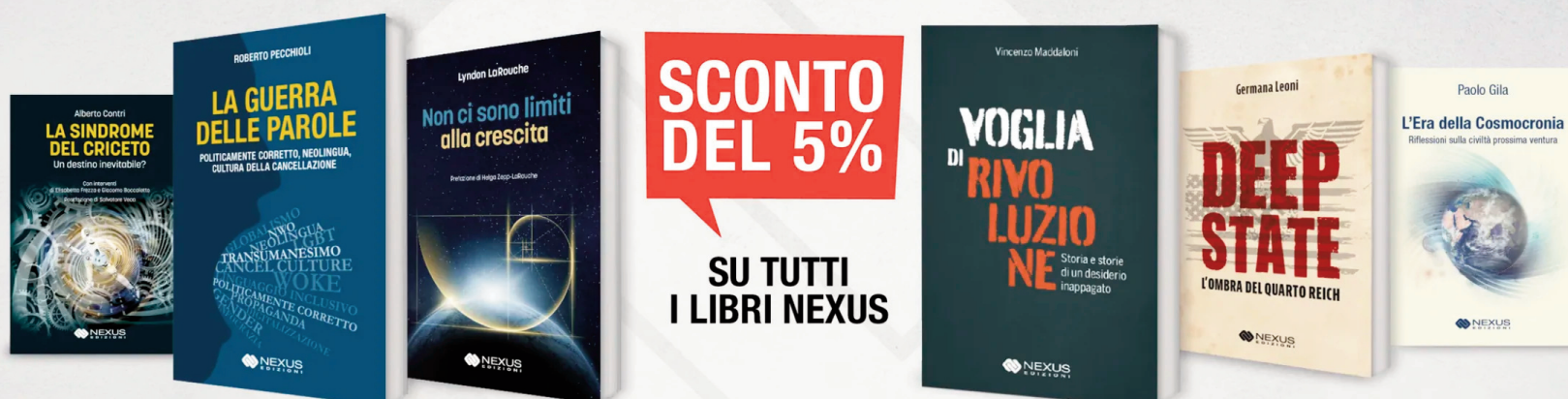
Scoperto un meccanismo fraudolento finalizzato all'accesso al credito garantito

La Guardia di finanza di Roma ha eseguito un sequestro preventivo per complessivi 3 milioni di euro, nell'ambito di un'indagine coordinata dalla Procura di Roma e scaturita dallo sviluppo di una segnalazione di operazione sospetta. Gli approfondimenti hanno ricostruito un'operazione finalizzata all'ottenimento indebito di un mutuo superiore a 3 milioni, assistito da garanzia pubblica. L'analisi dei flussi finanziari, con verifiche bancarie, societarie e



patrimoniali condotte dagli specialisti della sezione Misure di prevenzione del Gico del Nucleo di polizia economico-finanziaria di Roma, ha delineato un meccanismo fraudolento finalizzato all'accesso al credito garantito. Il principale indagato, insieme a un familiare, era già stato raggiunto nel 2023 da una misura di confisca di prevenzione per oltre 180 milioni di euro, eseguita dalla Guardia di finanza di Roma.

a pagina 4



A poche ore dall'incidente che ha travolto e ucciso il 91enne Giuseppe Milana

Tragedia sul lungomare di Ostia

Sotto accusa anche la manutenzione del verde dello spartitraffico tra le due carreggiate, considerato da molti un ostacolo alla visuale, e soprattutto l'illuminazione: in alcuni punti la strada resta poco visibile nelle ore serali. "Anch'io faccio fatica, ralento apposta, in prossimità delle strisce perché in molti punti è buio. Come questo dove è avvenuto l'incidente e poco più avanti all'altezza del Curvone. Se si è vestiti con abiti scuri, il rischio è di non essere visti". Martedì sera accanto al pensionato c'era una delle figlie, dopo cena avevano attraversato la prima carreggiata si erano appena affacciati sul secondo tratto delle strisce pedonali quando intorno alle 22.30 un'Audi A3 li ha colpiti scaraventando il 91enne oltre lo spartitraffico e la figlia di 61 anni a diversi metri. "Abbiamo sentito un gran botto -



racconta Sinceri - ci siamo siamo affacciati, e abbiamo capito subito che era successo qualcosa di grave. Poi abbiamo capito che erano dei nostri clienti e che erano al ristorante poco prima. Il signore è stato sbalzato di 30 metri dall'altra parte della carreggiata e la figlia stava lì distesa sull'asfalto". Dopo la tragedia attraversare fa ancora più paura, anche sulle strisce o al semaforo. A pesare il mancato rispetto delle regole troppo spesso ignorate. "Purtroppo bisogna stare attenti anche con il semaforo verde - dice una

passante diretta in spiaggia - qualcuno accelera quando vede l'arancione e succede il peggio. All'estero non è così, c'è un grande rispetto per le regole e si fermano subito già da lontano se vedono una persona che mette il piede su bordo del marciapiede. Qui invece fanno lo slalom per passare". Tra le richieste per dare sicurezza ai pedoni quella degli attraversamenti rialzati. Per molti sarebbero un deterrente contro l'alta velocità, ma altri restano scettici. "Se corrono, corrono anche con i dossi" ripete più di uno.

Ha accusato un malore mentre era in acqua con alcuni amici tra Alba Adriatica e Tortoreto

Volontario sabino salva una 14enne

Momenti di forte apprensione nella notte di Ferragosto sul litorale abruzzese tra Alba Adriatica e Tortoreto, dove una ragazza di 14 anni ha accusato un malore mentre era in acqua con alcuni amici. Era passata da poco la mezzanotte quando il gruppo l'ha trascinato a riva di corsa, già priva di sensi, chiedendo aiuto ai presenti. Tra i passanti c'era anche Marco Di Carlo, originario di Fara Sabina e già presidente della Croce Blu, in vacanza con la famiglia e fuori servizio. Resosi conto della gravità della situazione, si è immediatamente avvicinato, ha valutato le condizioni della giovane e ha iniziato le manovre di primo soccorso, restando al suo fianco fino all'arrivo dell'ambulanza. Il suo intervento è stato determinante per stabilizzare la ragazza in attesa dell'equipaggio sanitario.



Giunti sul posto, i sanitari hanno preso in carico la 14enne, proseguendo le cure e disponendone il trasferimento. Al momento non sono state rese note le sue condizioni di salute. L'episodio, avvenuto in un'area affollata di turisti, ha richiamato numerosi curiosi e bagnanti, mentre gli operatori completavano le procedure di assistenza. L'accaduto mette in evidenza l'importanza della tempestività nei soccorsi e della

presenza di persone formate a intervenire nelle emergenze. In particolare durante il periodo estivo, quando le località balneari registrano grande affluenza, la disponibilità di competenze di primo intervento può fare la differenza in attesa dei professionisti. La vicenda sul litorale tra Alba Adriatica e Tortoreto ne è una conferma, con il contributo decisivo di un soccorritore sabino che ha agito con prontezza e lucidità.

A perdere la vita nel tragico incidente sono stati Carlo Arnulfo, 64 anni, avvocato di Roma e pilota del velivolo, e Angela Buccico, 55 anni, avvocatessa di Matera

Ultraleggero scomparso in Calabria, trovati relitto e corpi degli avvocati romani

È stato individuato in località Laghicello di Fuscaldo, nel Cosentino, il relitto dell'ultraleggero scomparso domenica mattina. A perdere la vita sono stati Carlo Arnulfo, 64 anni, avvocato di Roma e pilota del velivolo, e Angela Buccico, 55 anni, avvocatessa di Matera. La conferma è arrivata dal sindaco di Fuscaldo, Giacomo Middea. Sono in corso le operazioni di recupero in un'area impervia, nei pressi di un piccolo invaso lacustre naturale. Il velivolo era decollato domenica alle 9.30 dal campo volo di Capo d'Orlando (Messina) ed era atteso tra le 10.30 e le 11 sull'aviosuperficie di Sibari (Cassano allo Ionio), dove però non è mai arrivato. L'allarme è scattato in serata, dopo la segnalazione dei familiari. Dopo tre giorni di ricerche in mare e nell'entroterra dell'Alto Tirreno Cosentino, il relitto è stato individuato stamani. Arnulfo, professionista romano, si trovava ai comandi del-



l'ultraleggero. Con lui volava Angela Buccico, figlia di Emilio Nicola Buccico, ex senatore ed ex sindaco di Matera, e sorella dell'attuale vicesindaco Rocco. La notizia ha scosso le comunità di Roma e della Basilicata. Alle operazioni hanno partecipato elicotteri dell'Ae-

ronautica Militare e dei Vigili del fuoco, con l'ausilio di droni; a terra hanno operato circa un centinaio di unità tra vigili del fuoco, carabinieri, polizia, guardia di finanza, Protezione civile regionale, Soccorso Alpino e Speleologico Calabria e volontari. Il procuratore



della Repubblica di Paola, Domenico Fiordalisi, ha effettuato un sopralluogo e aperto un'inchiesta per accertare la dinamica. Secondo quanto si è appreso, il velivolo avrebbe preso fuoco nell'impatto col suolo. "Sono addolorata per la tragica scomparsa di Angela Buccico.

Un pensiero commosso va alla sua famiglia alla quale mi lega una profonda amicizia e sono loro vicina con tanto affetto" ha detto la ministra per le Riforme istituzionali Elisabetta Casellati. "La notizia ci lascia sgomenti e profondamente addolorati. Il dolore è ancora più

forte per la nostra città, che in questi giorni ha seguito con apprensione e speranza le operazioni di ricerca, stringendosi attorno alla famiglia Buccico e, in particolare, al papà Emilio Nicola, ex sindaco e al nostro vicesindaco e amico Rocco. Oggi quella speranza lascia spazio al dolore e al lutto. Matera si raccoglie in silenzio attorno alle famiglie, con un abbraccio ideale e commosso, partecipando al loro lutto e custodendo il ricordo di Angela e Carlo". Così il sindaco di Matera, Antonio Nicoletti. L'amministratore delegato di Acquirente Unico, l'ex senatore Giuseppe Moles, ha definito la vicenda "una tragedia che colpisce tutta la comunità lucana", esprimendo cordoglio: "al padre di Angela, Emilio Nicola Buccico e al fratello Rocco, ai quali mi lega una sincera amicizia, giungano il mio abbraccio e la mia vicinanza in questo drammatico momento".



Due vicende apparentemente simili, ma dal futuro opposto: per il primo si auspica un accordo di compravendita, per il secondo si apre la strada ai privati

Spin Time e Dente Cariato: è polemica per le scelte del Campidoglio

Due edifici simbolo dello Esquilino, distanti poco più di un chilometro, tornano al centro del dibattito su rigenerazione urbana e interesse pubblico: da un lato Spin Time di via Santa Croce in Gerusalemme, dall'altro il Dente Cariato di via Giolitti. Due vicende apparentemente simili, ma dal futuro opposto: per il primo il Campidoglio auspica un accordo di compravendita, per il secondo si apre la strada ai privati. Eppure, in entrambe le situazioni persistono persone, realtà, storie da preservare. A lanciare l'allarme è Alleanza Verdi e Sinistra che richiama l'attenzione sull'orizzonte sociale dell'area. "Spin Time ha messo al centro il diritto all'abitare e il tema di una città pubblica e solidale, per questo va ricordato che sempre all'Esquilino c'è un immobile di proprietà co-



munale, il cosiddetto Dente Cariato, parzialmente demolito e con la possibilità di realizzare sei piani" dichiarano Mauro Coldagelli, segretario romano di Sinistra Italiana, e i portavoce di Europa Verde, Marta Bevilacqua e Valerio Zarratti. Nel messaggio, Avs ribadisce la priorità di funzioni pubbliche e inclusive, evidenziando il

ruolo del patrimonio di Roma Capitale in aree come Termini. La partita del Dente Cariato resta aperta dopo la consultazione preliminare di mercato avviata a marzo per un affidamento fino a 50 anni. "A marzo di quest'anno il Comune ha avviato una consultazione preliminare di mercato per il completamento e la gestione per

50 anni dell'immobile. A seguito di questo, il consiglio del I municipio ha approvato una mozione, primo firmatario Federico Auer di Avs, in cui si chiede di riconsiderare la scelta di affidarsi ai privati, considerando l'opzione di un intervento diretto di Roma Capitale, anche in accordo con altri soggetti pubblici quali le Univer-

sità e le proprie partecipate" sottolinea la coalizione. Il confronto coinvolge comitati e associazioni di quartiere, oltre a esponenti della maggioranza. In precedenti incontri pubblici, l'assessore al Patrimonio Tobia Zevi ha chiarito che il bando dovrà recepire le istanze della comunità sugli usi futuri di via Giolitti. Il riferimento

è anche al percorso intrapreso su Spin Time, per il quale l'amministrazione si è detta pronta a investire decine di milioni di euro per l'acquisto, nonostante un rifiuto non definitivo da parte della proprietà. Ed è proprio in questa cornice che Avs rilancia su via Giolitti: "Riportiamo la residenzialità nel centro storico con alloggi di edilizia pubblica e sociale, studentati a canone calmierato, spazi culturali e servizi di prossimità. Da Roma può venire un messaggio al Paese: non siamo condannati a piegarci agli interessi privati e ai fondi immobiliari. Per questo siamo con Spin Time e che quel luogo continui a vivere; per questo il dente cariato non può essere consegnato ai privati. Due situazioni diverse ma un impegno comune: la città di tutti e tutte".

Il Municipio III prende esempio dal Nord Italia con la Valutazione di impatto generazionale

Giovani che scappano: come fermarli?

Il Municipio III di Roma ha approvato all'unanimità un ordine del giorno che chiede al Campidoglio di adottare in via ufficiale la Valutazione di impatto generazionale nell'analisi delle politiche in corso e di quelle programmate. L'obiettivo è porre le nuove generazioni al centro della programmazione di Roma Capitale, verificando in anticipo se le decisioni pubbliche le favoriscano, risultino neutre oppure possano creare squilibri nel lungo periodo. La Vig è uno strumento di valutazione preventiva che consente di misurare gli effetti di una delibera o di un piano strategico sulla popolazione giovane. L'iniziativa del Municipio III si colloca lungo il solco tracciato dalle indicazioni europee e dalle linee guida Anci, con l'intento di consolidare un metodo stabile e trasparente per gli uffici di Roma Capitale. L'analisi punta anche a prevenire ricadute negative come l'aumento dell'indebitamento, orientando le



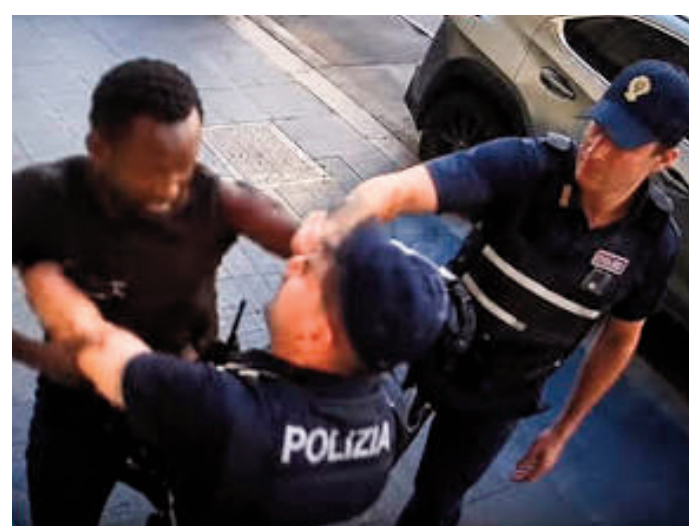
scelte pubbliche verso misure capaci di trattenere e attrarre talenti. Il provvedimento nasce in un contesto segnato da invecchiamento demografico e perdita di giovani verso altre aree del Paese e l'estero. Secondo il primo Rapporto Cnel 2025, "L'attrattività dell'Italia per i giovani dei paesi avanzati", nel biennio 2023-2024 sono stati 134mila i giovani trasferiti all'estero o dal Mezzogiorno verso il Centro-Nord. Di questo flusso il 5,6% riguarda giovani romani, cioè oltre 7mila ragazzi che in due anni hanno lasciato la Capitale. Montesacro guarda alle esperienze già avviate in

città come Parma, Piacenza, Bologna, Milano, Vicenza e L'Aquila, dove la Vig è stata sperimentata per costruire buone pratiche e integrare l'analisi generazionale nei processi amministrativi. Il documento chiede al sindaco e alla giunta di inserirla nel Documento unico di programmazione (Dup) e di avviare una fase pilota nei settori ritenuti più sensibili per i giovani. Le aree indicate riguardano la casa, la mobilità sostenibile, l'urbanistica e le politiche ambientali, in modo da testare da subito la capacità dello strumento di orientare decisioni efficaci e misurabili per il futuro di Roma.

Dagli "youtuber giustizieri" nelle metropolitane al tentato linciaggio ad Ostia

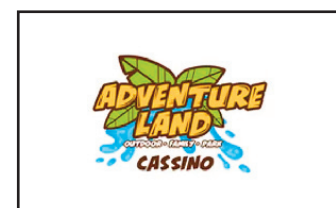
Quando i social rendono violenti e paranoici

I social oggi tra rischi e potenzialità: le piattaforme ormai privilegiate per diffondere (letteralmente) qualsiasi cosa, spesso diventano vettori di violenza e paranoie. Dalla Capitale arrivano due casi che interrogano istituzioni e cittadini: sei youtuber sono stati denunciati per aver provocato risse sulle metro di Roma con l'obiettivo di ottenere maggiori visualizzazioni sui social network; a Ostia un 20enne ha rischiato il linciaggio per un passaparola completamente infondato (anche qui diffuso sui social). Solo l'intervento delle forze dell'ordine ha evitato il peggio, confermando quanto la disinformazione e le fake news possano innescare reazioni pericolose nel mondo reale. "La ricerca di attenzione a ogni costo sta trasformando i content creator in giustizieri da palcoscenico, con conseguenze reali sulla sicurezza pubblica e sull'ordine sociale - av-



verte Gianluca Lo Stimolo - è come se l'esigenza di farsi vedere a tutti i costi abbia superato il comune buon senso". "L'ossessione per l'attenzione immediata offusca la costruzione della reputazione e spinge verso contenuti estremi - spiega ancora Lo Stimolo -. In questo contesto chi vuole costruire la propria identità in maniera seria e onesta fa molta più fatica. Dobbiamo anche considerare che tutto quello che

vediamo sui social è governato dall'algoritmo e spesso molte notizie e molti contenuti non sono reali". Il parallelo con gli anni d'oro della TV è inevitabile: negli anni '90 chi compariva nel piccolo schermo era una persona "famosa" e quasi sempre con accezioni positive. Possiamo dire lo stesso oggi con i social? Ai protagonisti sembra non importi più di tanto: l'importante è esserci, costi quel che costi.



Scoperto un meccanismo fraudolento finalizzato all'accesso al credito garantito

Roma, sequestro da tre milioni di euro

Nel mirino è finita una società attiva nel settore turistico-alberghiero, che, secondo gli investigatori, sarebbe stata costituita e intestata fittiziamente a terzi per occultarne la reale riconducibilità ed eludere le misure di prevenzione patrimoniali. Tramite questa compagine, nel giugno 2024, sarebbe stato ottenuto il finanziamento poi utilizzato per acquistare un immobile di pregio a Roma e uno storico relais in Toscana. «Le risultanze investigative hanno evidenziato che l'accesso al credito e alla correlata garanzia pubblica - spiegano le Fiamme gialle - è stato conseguito mediante la rappresentazione di informazioni non veritiere sia all'ente pubblico preposto al rilascio della garanzia sia all'istituto di credito erogante. Le false informazioni hanno riguardato, da un lato,



l'effettiva inerenza degli investimenti all'attività d'impresa, atteso che l'immobile romano è stato destinato al godimento personale di uno degli indagati; dall'altro, la reale consistenza economico-patrimoniale della società richiedente, il cui capitale sociale è stato incrementato fittiziamente proprio per integrare uno dei requisiti necessari all'erogazione del mutuo». Sulla base degli elementi raccolti, il Tribunale di Roma ha disposto due provvedimenti di sequestro preventivo per circa 3 milioni di

euro. Il primo, pari a 1,3 milioni, è stato eseguito nell'aprile dello scorso anno. Il secondo è in corso di esecuzione da parte dei finanzieri del Gico, con il vincolo cautelativo sulla struttura alberghiera toscana e sulle disponibilità finanziarie degli indagati, per un totale di 1,7 milioni di euro. Gli approfondimenti hanno riguardato quattro persone, indagate a vario titolo per indebita percezione di erogazioni pubbliche, trasferimento fraudolento di valori e formazione fittizia del capitale.

Denunciato il proprietario e sequestrati degli animali, affidati a una struttura specializzata

Cavalli senza cibo alla Marcigliana

Intervento della Polizia Locale di Roma Capitale in via della Marcigliana per due cavalli trovati in gravi condizioni di sofferenza. L'operazione, avvenuta nella giornata di ieri, si è conclusa con la denuncia del proprietario e il sequestro degli animali, affidati a una struttura specializzata. Gli agenti del III Gruppo Nomentano, con il supporto dei Reparti NAE e della Polizia Stradale, sono intervenuti a seguito di una segnalazione sulla presenza di due cavalli senza acqua e cibo, custoditi in un'area recintata. All'arrivo, l'accesso risultava impedito da un cancello in ferro chiuso con catena e lucchetto. Una volta entrati, gli operanti hanno riscontrato una situazione critica: uno dei cavalli era a terra e non riusciva a rialzarsi, entrambi apparivano malnutriti e in evidente stato di sofferenza.



È stato richiesto l'intervento del Servizio Veterinario e dei Vigili del Fuoco, che hanno consentito l'accesso e garantito il supporto tecnico. Il personale veterinario ha effettuato le verifiche e prestato le prime cure, rilevando un grave quadro di incuria e privazione di acqua e cibo. In attesa delle operazioni di messa in sicurezza, gli agenti hanno realizzato una copertura di fortuna per proteggere dal sole l'animale in condizioni peggiori. Parallelamente sono proseguite le attività per rintracciare il proprietario. Al

termine degli accertamenti, un uomo italiano di 78 anni è stato denunciato per il reato di abbandono di animali in condizioni incompatibili con la loro natura e tali da provocare gravi sofferenze. I due cavalli sono stati sottoposti a sequestro e affidati a una struttura individuata nelle vicinanze, dove potranno ricevere l'assistenza e le cure necessarie. L'azione congiunta degli operatori ha permesso di interrompere una condizione di sofferenza prolungata e di avviare un percorso di recupero per gli animali.

Uomo lancia sassi contro auto e innesca un rogo vicino a un benzinaiolo

Monte Ciocchi: paura a Valle Aurelia

Paura a Monte Ciocchi, nella zona di Valle Aurelia a Roma, per un episodio segnalato dai residenti come una mattinata «di ordinaria follia». Un uomo ha scagliato sassi contro diverse auto in sosta e ha appiccato le fiamme alla vegetazione all'altezza di piazza di Monte Ciocchi, mentre il fuoco si stava propagando verso un distributore di benzina Ip. Numerose telefonate hanno raggiunto le centrali operative di forze dell'ordine e soccorsi, con cittadini che riferivano di lanci di pietre e di un principio di incendio tra le sterpaglie. La preoccupazione è cresciuta quando le fiamme hanno iniziato ad avanzare in direzione dell'area carburanti, facendo temere conseguenze gravi per la sicurezza della zona. All'arrivo delle volanti della polizia in via Anastasio II, il fronte del fuoco era prossimo a lambire la stazione di servizio. È stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco: la squadra



9A del comando provinciale di Roma ha spento il rogo e messo in sicurezza l'area, con un'operazione durata circa 30 minuti. Il presunto responsabile è stato rintracciato dagli agenti del commissariato Borgo e accompagnato in sede per gli accertamenti. Il quartiere aveva già denunciato episodi analoghi. Lo scorso 31 luglio un incendio doloso aveva interessato la zona verde tra via Pietro De Cristofaro e via Cipro, anche in quel caso vicino a un'area carburanti. Sulla pagina Facebook del Comitato Monte Ciocchi si legge: «Oggi l'area è andata di nuovo a fuoco. Ormai è noto che gli altri incendi

sono stati appiccati da un uomo di colore (lo specifichiamo con dispiacere) che da mesi staziona nei dintorni del parco. L'uomo è stato portato via dalla polizia, ma sappiamo che a breve tornerà qui, dove ha anche un giaciglio tra canne e sterpi bruciati». Nello stesso post i residenti aggiungono: «Fin dalla prima mattina - si legge nel post - abbiamo assistito a urla e rumore di oggetti lanciati, anche contro le auto in sosta, poi accompagnato da imprecazioni ha dato il via al fuoco al residuo di quelli precedenti. Noi siamo certamente per la tolleranza ma quando è troppa è troppa».

Il fatto risale nel pomeriggio del 6 giugno 2026 ai danni di un minimarket di Ciampino

Rapina a Ciampino: arrestati due uomini

Due uomini di 40 e 39 anni sono stati arrestati dai Carabinieri della Compagnia di Castel Gandolfo, in esecuzione di una misura disposta dal Gip del Tribunale di Velletri su richiesta della locale Procura. I due, italiani e originari rispettivamente di Marino e del Viterbese, sono gravemente indiziati di rapina aggravata in concorso per un colpo messo a segno nel comune di Ciampino. L'attività è stata sviluppata dalla Tenenza di Ciampino, che ha ricostruito il contesto del reato e inoltrato gli esiti investigativi alla magistratura. Il provvedimento restrittivo è stato emesso al termine di approfondimenti che hanno delineato un quadro indiziario ritenuto rilevante e univoco in relazione ai fatti contestati. Secondo quanto accertato, la ricostruzione è stata possibile grazie all'estrpolazione delle immagini dei sistemi di videosorveglianza, alle individuazioni fotografiche e all'analisi dei contenuti



comunicativi archiviati nei dispositivi di telefonia mobile. Gli investigatori hanno così collegato i due indagati alla rapina consumata nel pomeriggio del 6 giugno 2026 ai danni di un minimarket di Ciampino. Dalla ricostruzione emergerebbe che i presunti autori, con il volto coperto e armati di un coltello e di un coccio di bottiglia, si sarebbero fatti consegnare l'incasso della gior-

nata, pari a 200 euro, da un dipendente, un uomo originario del Bangladesh, prima di darsi alla fuga. All'esito dell'operazione, i due arrestati sono stati condotti nelle Case Circondariali di Velletri e Viterbo, come disposto dall'autorità giudiziaria competente. Le attività proseguono nel perimetro delle contestazioni per rapina aggravata in concorso.

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormireDISTRETTI
ECOLOGICINERVEGNA
AUTOTRASPORTINord Sud
dalla città alla campagnaOM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzeo

galeno

Green Power
generatorsNEUTRO
SAREtemporeale
.info

Autorizzato il prelievo d'acqua dalla rete idrica antincendio cittadina a supporto dell'irrigazione

Emergenza caldo nella Capitale

Caldo intenso e piogge scarse stanno mettendo a rischio il patrimonio verde di Roma, con particolare attenzione agli alberi giovani messi a dimora negli ultimi mesi grazie ai fondi del Giubileo 2025 e del Pnrr. Per fronteggiare l'emergenza, il sindaco Roberto Gualtieri ha firmato un'ordinanza "contingibile e urgente" che autorizza il prelievo d'acqua dalla rete idrica antincendio cittadina a supporto dell'irrigazione di soccorso. L'ordinanza, datata 12 agosto e numerata 111, consente al Dipartimento Tutela Ambientale di attingere agli idranti normalmente utilizzati per lo spegnimento degli incendi, ampliando in modo immediato l'approvvigionamento idrico per gli interventi sul territorio. Nell'atto si legge: "L'attuale emergenza climatica e la conseguente necessità di assicurare interventi di irrigazione intensivi e dif-



fusi sull'intero territorio - si legge nell'ordinanza, la 111 del 12 agosto - hanno determinato un fabbisogno idrico eccezionale che non può essere adeguatamente soddisfatto mediante le ordinarie modalità di approvvigionamento, rendendosi pertanto necessario incrementare temporaneamente la disponibilità di punti di prelievo a servizio delle autobotti". Sono dodici le bocchette antincendio strategiche individuate sul territorio comunale per garantire l'irrigazione di soccorso. La misura è stata definita in accordo con la Protezione Civile, il Dipartimento Tutela Ambientale diretto da Mauro

Uniformi e Acea Ato 2, con priorità agli alberi e agli arbusti di recente piantumazione. Come sottolinea il provvedimento: "Il ritardo nell'attivazione delle misure necessarie all'immediata esecuzione degli interventi di irrigazione di soccorso potrebbe determinare la compromissione irreversibile delle alberature e delle essenze arbustive interessate, con conseguente pregiudizio per gli interessi pubblici ambientali, sanitari e patrimoniali coinvolti". La decisione si aggiunge al precedente indirizzo del Sindaco di raddoppiare i giri di irrigazione, definito in una recente riunione con il nuovo direttore del Dipartimento Tutela Ambientale. L'obiettivo è salvaguardare in tempi rapidi il verde urbano, limitando perdite ambientali e patrimoniali e assicurando la sopravvivenza delle piantumazioni realizzate con ingenti risorse pubbliche.

Le assunzioni e gli organici, e la marcia di avvicinamento verso il rientro

Scuola a Roma e nel Lazio: le ultime

Roma e il Lazio si preparano al rientro in classe fissato per martedì 15 settembre, con l'Ufficio scolastico regionale impegnato a completare gli organici in vista della prima campanella. Secondo i dati autorizzati dal ministero dell'Istruzione, sono previste 4.454 immissioni in ruolo per i docenti in tutto il Lazio, con quasi 3.500 posti nella Capitale, a cui si sommano le assunzioni del personale Ata. Per il personale Ata la Regione ha ottenuto 1.199 immissioni in ruolo, di cui 908 a Roma. Nel dettaglio, i posti autorizzati nel Lazio sono 300 come assistente amministrativo, 81 come assistente tecnico, 811 come collaboratore scolastico, due come operatore dei servizi agrari, tre come guardarobiere, uno da cuoco e uno da infermiere. Alla Capitale spettano 232 assistenti amministrativi, 65 assistenti tecnici, 609 collabo-

ratori scolastici, un operatore dei servizi agrari, un guardarobiere, un cuoco e un infermiere. Sul fronte docenti, la parte più consistente riguarda la scuola primaria con 1.468 nuove assunzioni, oltre 1.300 nelle sedi di Roma, cui si aggiungono 80 posti per la primaria Montessori e sei per la Pizzigoni. Sono 337 i posti destinati al sostegno. Per le scuole dell'infanzia sono previste 378 assunzioni, circa 246 a Roma. Nelle medie e superiori l'incremento maggiore interessa i docenti di matematica e fisica e di scienze. Il 12 agosto il direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale Anna Paola Sabatini ha decretato i nomi dei dirigenti scolastici neoassunti a tempo indeterminato nelle scuole di Roma e del Lazio. Nella Capitale le novità riguardano l'istituto di istruzione superiore Carducci, affidato a Silvia Mendicino, l'IC via Rugan-

tino a Annalisa Ventura, l'IC Poggiali-Spizzichino a Alessia Lombardo e l'IC Regina Elena a Francesco Domenico Giannino. Restano tuttavia posti vacanti ai vertici di licei e istituti comprensivi di Roma e del Lazio, per i quali l'Usr è alla ricerca di reggenti. La riapertura è calendarizzata al 15 settembre, con alcuni istituti che anticiperanno di un giorno. L'ultimo giorno di lezione sarà martedì 8 giugno 2027 per un totale di 206 giorni, mentre le scuole dell'infanzia chiuderanno il 30 giugno. Le festività comprendono 1 novembre, 8 dicembre, 25 e 26 dicembre, 1 e 6 gennaio, 28 e 29 marzo per Pasqua e Lunedì dell'Angelo, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno e la festa del patrono se in giorno di lezione. Le vacanze di Natale sono fissate dal 23 dicembre al 6 gennaio, quelle di Pasqua dal 25 al 30 marzo.

La soddisfazione di Coldiretti di fronte alla decisione della Regione Lazio

Contributo integrativo alle polizze agricole

La Regione Lazio introduce un contributo integrativo per alleggerire il costo delle polizze assicurative sulle produzioni agricole. La misura, proposta da Coldiretti Lazio, rafforza gli strumenti di tutela a disposizione delle imprese del settore e mira a favorire una copertura più ampia contro i rischi che colpiscono i campi del territorio. Il contributo, destinato alle produzioni del Lazio, si affianca ai sostegni previsti a livello nazionale e dalla Politica agricola comune, aumentando la quota pubblica a supporto dei premi versati dalle aziende per le coperture. In un quadro caratterizzato da eventi estremi sempre più frequenti, dalle ondate di calore alla siccità, fino a grandinate e precipitazioni violente, l'intervento punta a rendere più sostenibile l'accesso alle polizze, salvaguardando produzioni, reddito e investimenti. "Accogliamo con favore un intervento che avevamo sollecitato alla



Regione e che rappresenta una risposta concreta alle esigenze delle nostre imprese - dichiara il presidente di Coldiretti Lazio, David Granieri -. Ridurre il peso dei premi assicurativi significa consentire a un numero maggiore di agricoltori di proteggere le proprie produzioni e il proprio reddito, in una fase in cui gli effetti dei cambiamenti climatici stanno rendendo sempre più complessa e rischiosa l'attività agricola". "La gestione del rischio è ormai una delle grandi sfide dell'agricoltura - prosegue Granieri - e non può essere lasciata esclusivamente sulle

spalle degli imprenditori. Per questo avevamo chiesto alla Regione Lazio un intervento capace di rendere più sostenibile il ricorso alle assicurazioni. Il fatto che questa proposta sia stata raccolta rappresenta un segnale importante di attenzione e di ascolto del mondo agricolo". Per Coldiretti Lazio, rendere più accessibili le coperture non tutela solo le singole aziende, ma sostiene la continuità produttiva e la tenuta del sistema agroalimentare regionale. Allargare la platea degli assicurati significa consolidare gli strumenti di gestione del rischio e favorire la resilienza della filiera, con benefici che ricadono sull'economia locale. "Ora è importante proseguire su questa strada - conclude Granieri - rafforzando gli strumenti di prevenzione e di gestione del rischio e continuando a costruire interventi che rispondano alle reali necessità delle imprese agricole del Lazio".

Un investimento complessivo di 400 milioni e obiettivo dei primi tuffi entro giugno 2031

Tevere balneabile: la road map

Roma Capitale ha approvato la memoria di Giunta che definisce la road map per il Tevere balneabile, con un investimento complessivo di 400 milioni e obiettivo dei primi tuffi entro giugno 2031. L'apertura al pubblico è indicata per il 2033. Due terzi delle risorse restano però da reperire, a fronte di un confronto spesso citato con Parigi, dove per la Senna sono stati spesi quasi 2 miliardi. Dei 400 milioni, 120 risultano già previsti: 90 nel piano del Servizio idrico integrato e 30 nel masterplan del Parco Fluviale. Mancano all'appello 280 milioni, necessari in gran parte per l'adeguamento della rete delle acque bianche, un capitolo che vale 200 milioni. Al momento Roma Capitale ha messo a bilancio 10 milioni per pianificazione, rilievi e censimento degli scarichi. Il Piano coinvolge Acea Ato2 come gestore unico del servizio idrico integrato, insieme a Regione Lazio, Città Metropoli-

tana, ministero dell'Ambiente, Autorità di Bacino, Istituto Superiore di Sanità, Ispra e Asl. «Stiamo lavorando per restituire il fiume alla città, portando avanti un'opera generale di rinaturalizzazione delle sponde e delle acque che vede nella balneabilità il suo punto di arrivo - dice Sabrina Alfonsi, assessora all'Ambiente del Campidoglio -. In continuità con il lavoro del tavolo tecnico, l'accordo con Acea porta il lavoro ad una fase più esecutiva, con il monitoraggio degli scarichi. Tutte le operazioni verranno condotte con il coinvolgimento delle amministrazioni e degli enti scientifici parte del tavolo». La tabella di marcia condivisa con gli enti prevede, entro maggio 2027, il censimento e la rimozione degli scarichi abusivi o non conformi sulle reti nere, miste e di acque bianche. Entro dicembre 2027 sarà installata una rete di monitoraggio della qualità

dell'acqua, affiancata da un digital twin che consentirà ai cittadini di verificare in tempo reale lo stato del fiume su un portale dedicato, dal costo di 3,6 milioni l'anno. Tra inizio 2028 e giugno 2031 sono programmati gli accessi al fiume e l'allestimento delle aree pilota di balneazione, con i primi tuffi nel 2031. L'apertura al pubblico è indicata per il 2033, in coincidenza con il Giubileo straordinario. Il percorso si innesta sul masterplan per il rilancio del Tevere avviato nel 2023, che ha portato con fondi del Giubileo alla realizzazione dei parchi d'affaccio e alla riqualificazione delle sponde insieme alla Regione Lazio. Sono otto i parchi d'affaccio inaugurati, incluso Tiberis. Il tavolo tecnico opera attraverso quattro gruppi coordinati da Città Metropolitana, Autorità di Bacino e Istituto Superiore di Sanità, con il supporto di Acea per il monitoraggio degli scarichi.



Il nuovo avviso pubblico rivolto alle amministrazioni locali della provincia di Frosinone

Lazio, nuovi fondi per l'edilizia pubblica

La Giunta regionale del Lazio ha approvato i criteri e le modalità per la concessione dei contributi destinati all'acquisto di immobili e alla riqualificazione di edifici da destinare all'assistenza abitativa. Il provvedimento interessa direttamente la Ciociaria e fornisce ai Comuni uno strumento operativo per ampliare l'offerta di alloggi e recuperare il patrimonio esistente. Alla base della misura c'è la riprogrammazione di oltre 9 milioni di euro provenienti dal "CDP Edilizia Sovvenzionata Fondo Globale Regioni", risorse che confluiranno in un nuovo avviso pubblico rivolto alle amministrazioni locali della provincia di Frosinone. L'intervento punta a incrementare o migliorare la disponibilità di immobili per l'assistenza abitativa e a promuovere opere in grado di rendere

il patrimonio più moderno, sicuro e sostenibile. L'attenzione è rivolta in particolare all'edilizia residenziale pubblica, con l'obiettivo di coniugare risposta alla domanda sociale e recupero degli immobili già esistenti, limitando il consumo di suolo. L'obiettivo è duplice: da una parte aumentare e migliorare la disponibilità di alloggi per l'assistenza abitativa, dall'altra intervenire sul patrimonio pubblico con opere che ne elevino qualità e sostenibilità. Tra le priorità: efficientamento energetico e impiantistico, insieme al miglioramento della sicurezza sismica. Un indirizzo cruciale per molti Comuni ciociari, alle prese con edifici datati da adeguare agli standard attuali. Pasquale Ciacciarelli, assessore regionale alle Politiche abitative, sottolinea la portata della mi-

sura per i territori provinciali. "La riprogrammazione di oltre 9 milioni di euro derivanti dal "CDP Edilizia Sovvenzionata Fondo Globale Regioni" per la presentazione di un nuovo avviso pubblico - spiega Ciacciarelli - conferma la volontà del Governo regionale del Lazio di consentire la piena rigenerazione e il risanamento del nostro patrimonio abitativo, valorizzando, in particolare, il ruolo dei territori provinciali". L'assessore evidenzia inoltre la qualità degli interventi attesi. "L'individuazione, tra i criteri, di interventi di efficientamento energetico, impiantistico e sismico rispecchia la finalità di garantire la piena rifunzionalizzazione e la sostenibilità ambientale degli immobili potenzialmente soggetti di intervento, adeguandoli alle esigenze attuali".

Patanè: "Una rigenerazione urbana su oltre due chilometri e mezzo di strada"

Via Walter Tobagi: cantieri dal 2027

Entra nella fase operativa il piano di trasformazione e messa in sicurezza di via Walter Tobagi, a seguito dell'approvazione del Progetto Esecutivo da parte del Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti di Roma Capitale. L'obiettivo è ridurre l'incidentalità, riorganizzare i flussi veicolari, garantire piena accessibilità e promuovere la mobilità sostenibile attraverso una nuova configurazione degli spazi pubblici. L'asse interessato misura circa 2,5 chilometri nei Municipi V e VI. Ora spetta al Dipartimento Lavori Pubblici l'avvio della gara, con l'obiettivo di aprire i cantieri all'inizio del 2027 e un cronoprogramma di 12 mesi. Il progetto prevede una corsia ciclabile bidirezionale in sede protetta che collegherà il quartiere di Tor Tre Teste con la stazione Metro C Torre Maura, ampliando e connettendo la rete ciclabile cittadina. Le sezioni carrabili saranno ricalibrate per

contenere la velocità e prevenire la sosta irregolare, con particolare attenzione alla visibilità degli attraversamenti pedonali. È inoltre previsto l'adeguamento e la modernizzazione degli impianti semaforici nei nodi con via Casilina, via Giuseppe Ginanni e via dell'Usignolo. I marciapiedi e le aree di attesa del Trasporto Pubblico Locale saranno ampliati e ridisegnati, con l'eliminazione dei dislivelli e la posa di percorsi tattili lungo l'intero tracciato. La riqualificazione comprende la piantumazione e messa a dimora di nuove alberature e zone verdi per ombreggiare i percorsi, contrastare l'isola di calore e valorizzare il paesaggio urbano. È previsto il coordinamento geometrico dell'incrocio tra via Tobagi e via dei Ruder di Casa Calda, dove sarà realizzata una nuova rotonda nell'ambito dei lavori curati da Anas. Una seconda rotatoria è inclusa nell'adeguamento degli impianti semaforici all'intersezione tra via Walter Tobagi, via di Tor Tre Teste e via Rolando Lanari.

"La riqualificazione di via Walter Tobagi - dichiara l'Assessore alla Mobilità, Eugenio Patanè - non è un semplice intervento di manutenzione, ma una vera e propria rigenerazione urbana su oltre due chilometri e mezzo di strada. Restituiremo ai residenti dei Municipi V e VI uno spazio pubblico sicuro, accessibile e a misura di persona. Con la nuova pista ciclabile verso la Metro C Torre Maura, i nuovi marciapiedi privi di barriere e la messa in sicurezza degli incroci con impianti semaforici aggiornati, compiamo un passo fondamentale per la sostenibilità e la vivibilità dei nostri quartieri. La pianificazione del cantiere in 365 giorni è stata studiata nei minimi dettagli per mitigare gli impatti sul traffico durante lo svolgimento dei lavori".

Trentamila presenze tra cinema, biblioteche, Teatro Argentina e Palazzo delle Esposizioni

"Il grande freddo" nella Capitale

Trenta mila presenze complessive tra sale cinematografiche, biblioteche, Teatro Argentina e Palazzo delle Esposizioni: sono i numeri di Il Grande Freddo, l'iniziativa di Roma Capitale attiva dal 23 luglio al 14 agosto per offrire luoghi climatizzati durante le ondate di calore. Il progetto, sostenuto dall'Assessorato alla Cultura, ha registrato un'adesione tale da determinare la proroga fino alla vigilia di Ferragosto. Fin dal debutto del 23 luglio, l'afflusso è stato costante e diffuso. Nelle dodici sale cinematografiche coinvolte si sono contate 17mila presenze, mentre in biblioteche e altri spazi culturali gli accessi sono stati circa 13mila. Nel periodo di prolungamento, la partecipazione è cresciuta soprattutto nei cinema, grazie a una programmazione dedicata al miglior cinema italiano e a un cartone animato destinato alle famiglie, scelta che ha favorito l'arrivo di molti bambini alle proiezioni.



L'iniziativa ha interessato dodici cinema con due proiezioni gratuite al giorno, rese possibili in collaborazione con Anec. Undici biblioteche hanno garantito accoglienza e distribuzione gratuita di acqua grazie al supporto della Protezione Civile. Aperture speciali hanno riguardato la Sala Squarzina del Teatro Argentina e gli spazi del Palazzo delle Esposizioni, tra cui l'Auditorium e l'area dedicata alla mostra di Emergency "Revelation" di Lorenzo Meloni. "È un risultato molto significativo che conferma l'utilità di un'iniziativa nata per offrire una risposta concreta alle ondate di calore. Abbiamo aperto cinema, biblioteche e spazi culturali trasformandoli in luoghi accessibili e accoglienti, capaci di garantire refrigerio e, allo stesso tempo,

occasioni di incontro e socialità e la città ha risposto a questa intuizione con un'ampia partecipazione, circa 30mila persone, rendendoci orgogliosi. Un'esperienza che si inserisce nel sistema di interventi con cui Roma Capitale sta affrontando gli effetti sempre più evidenti del cambiamento climatico, con particolare attenzione a chi è più esposto alle temperature estreme, come anziani, persone fragili e minori. Ringrazio ancora tutti i soggetti che hanno reso possibile questa iniziativa, lavorando insieme all'Amministrazione con grande disponibilità e spirito di collaborazione" ha dichiarato il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri. "Il Grande Freddo si è dimostrata un'iniziativa necessaria sia come rifugio climatico che a livello sociale" dichiara Massimiliano Smeriglio, Assessore alla Cultura e al Coordinamento delle iniziative riconducibili alla Giornata della Memoria.

Sagre, rassegne, concerti, visite guidate e cinema, con proposte per residenti e visitatori

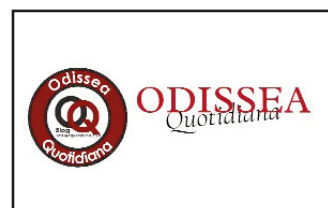
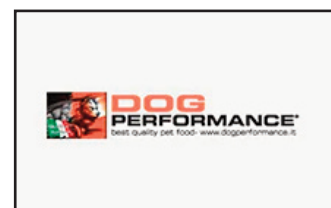
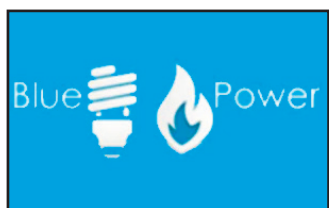
Weekend in provincia di Latina

Archiviato Ferragosto, il fine settimana del 22 e 23 agosto porta un cartellone ricco in provincia di Latina, tra sagre, rassegne, concerti, visite guidate e cinema, con proposte per residenti e visitatori in tutto il territorio pontino. Le iniziative enogastronomiche aprono con la Sagra dello Zucchini a Borgo Montenero ancora venerdì 21 agosto, mentre per tutto il weekend a Monte San Biagio è in programma la Festa del Fico. In calendario anche la rassegna "Vicoli di Notte" con la notte bianca di Prosecco, il festival internazionale "Sermoneta in Folklore" e i primi due giorni di "Vivila", un viaggio alla scoperta di Fondi. Spettacoli dal vivo e buon cibo animano il Terracina Summer Village e "Valvisciolo in festa", mentre a Borgo Montello si chiudono gli ultimi appuntamenti della Festa della Birra. A Pontinia l'Estatissima propone un doppio evento in piazza Indipendenza. A Sabaudia tornano la Mo-



stra mercato di artigianato, antiquariato, collezionismo, vintage e usato e, sabato sera, il concerto di Alexia in piazza del Comune. Con "Circeo d'Amare" sono previste visite guidate e musica tra sabato e domenica. Proseguono gli appuntamenti della rassegna estiva di Minturno-Scauri. A Cisterna il Palio dell'Anello e la Notte dei Fuochi scandiscono il weekend, mentre a Norma è in programma la Festa della Birra nel l'ambito del calendario estivo comunale. Ultimi appuntamenti anche per Estate Bassianese. All'Arena Vitruvio di Formia

ultimi due appuntamenti: il 22 agosto con Carlo Morelli e il 23 con Paolo Caiazzo. Dal 21 al 23 agosto Cori ospita il Puntini Fest. Sul lungomare di Latina è atteso il secondo concerto all'alba sulla spiaggia nell'ambito della rassegna "Immersioni Sonore". Al Giardino di Ninfa sono previste le consuete aperture con l'aggiunta delle visite guidate serali, mentre continuano le visite guidate di Norba al tramonto. Per il grande schermo proseguono le proiezioni dell'Arena del Multisala Corso e le normali programmazioni nelle sale della provincia di Latina.



Il confronto sportivo cede il passo alla finalità solidale: il cuore della manifestazione resta la raccolta fondi e la diffusione di consapevolezza

Ceccano, torna "Calcio per la ricerca": torneo solidale il 3 settembre al Dante Popolla

Sport e solidarietà tornano a incontrarsi a Ceccano. Giovedì 3 settembre, dalle ore 20, lo stadio comunale Dante Popolla ospiterà la seconda edizione di "Calcio per la ricerca", evento benefico promosso dal Consiglio Comunale dei Giovani di Ceccano in collaborazione con AIRFA. L'ingresso sarà a offerta libera e l'intero ricavato andrà a sostenere la ricerca sull'anemia di Fanconi. L'appuntamento è fissato per giovedì 3 settembre alle 20 allo stadio "Dante Popolla". L'obiettivo dichiarato è raccogliere fondi e sensibilizzare il pubblico sull'importanza della ricerca, con particolare attenzione all'anemia di Fanconi. La serata, a ingresso libero con donazione, è pensata per favorire la partecipazione della comunità e convogliare risorse verso una causa di valore. Dopo il ri-



scontro positivo della prima edizione, l'iniziativa cresce nella formula. Non più un triangolare, ma un torneo a quattro squadre che vedrà in campo oltre 60 giocatori. Il confronto sportivo cede il passo alla finalità solidale: il cuore della manifestazione resta la raccolta fondi e la diffu-

sione di consapevolezza. La manifestazione nasce dalla sinergia tra il Consiglio Comunale dei Giovani e AIRFA, associazione già attiva sul territorio con progetti noti come la "School Cup". Un impegno condiviso che gli organizzatori rivendicano con convinzione: "Noi ragazzi

e ragazze del Consiglio Comunale dei Giovani siamo entusiasti di poter collaborare al fianco di un gruppo che ha fatto così tanto per la nostra comunità - spiegano gli organizzatori -. Crediamo fermamente nel loro impegno e non vediamo l'ora di fare la nostra

parte". Accanto alle partite sarà allestita un'area food e la manifestazione sarà accompagnata da un dj set, così da trasformare l'evento in un momento di aggregazione aperto a famiglie, giovani e cittadini. L'invito è rivolto a tutto il territorio: giovedì 3 settembre, dalle

20, il "Dante Popolla" diventerà il punto d'incontro tra sport e solidarietà, con la volontà di eguagliare e, se possibile, superare il successo dello scorso anno. L'ingresso è a offerta libera e l'intero ricavato sarà destinato alla ricerca sull'anemia di Fanconi.

Secondo L'Equipe, l'Olympique non prenderà in considerazione cessioni prima del 26 agosto, data del ritorno dei preliminari di Champions contro il Fenerbahce

Calciomercato Roma, il Leone chiede 45 milioni per Malick Fofana

La Roma continua a lavorare sul calciomercato per completare l'organico chiesto da Gian Piero Gasperini, con un innesto offensivo e un vice Wesley per la fascia. Tra i profili seguiti c'è Malick Fofana del Leone, esterno belga classe 2005 che piace ai giallorossi. Dalla Francia, però, arrivano paletti precisi: secondo L'Equipe, l'Olympique non prenderà in considerazione cessioni prima del 26 agosto, data del ritorno dei preliminari di Champions contro il Fenerbahce, dopo l'1-1 dell'andata in cui Fofana ha giocato 90 minuti. Il club francese, riferisce L'Equipe, ha fissato un prezzo di circa 45 milioni per l'eventuale trasferimento di Fofana. La priorità resta il passaggio del turno europeo, con la rosa confermata fino al match del 26 agosto. In questo quadro, il Leone punta a incassare almeno altri 20 milioni da operazioni in uscita, al netto dell'eventuale introito Champions, e valuta anche la possibile



partenza di Pavel Sulc, trequartista con estimatori in Premier League, mossa che rafforzerebbe la posizione del club nel trattenere l'esterno belga. Sempre secondo il quotidiano francese, a oggi non risulta un negoziato for-

malmente avviato tra Roma e Leone, né un accordo tra le parti. Viene inoltre segnalato che l'agenzia Roc Nation, che cura la comunicazione di Fofana, avrebbe utilizzato canali mediatici negli ultimi giorni e che non tutte

le informazioni circolate sul giocatore sarebbero allineate alla realtà dei fatti. Restano pertanto da definire i margini economici del club della Capitale, considerati non ampi per un investimento di questa entità. Dal 27 ago-

sto la trattativa potrà entrare nel vivo, con Fofana che avrebbe manifestato apertura al trasferimento in Italia. La Roma, intanto, mantiene vive più piste per rinforzare il reparto offensivo e la corsia, valutando anche

soluzioni alternative come quella che porta a Luis Henrique. La priorità giallorossa resta un'operazione sostenibile, in linea con i vincoli finanziari e con le necessità tecniche indicate per la nuova stagione.



L'idea del jolly, funzionale sia da esterno sia da ala offensiva, è sul tavolo

Nodo Fofana e ipotesi Luis Henrique

La Roma valuta gli ultimi innesti per completare la rosa e affrontare una stagione ambiziosa tra campionato e Champions. La teoria suggerisce due pedine, ma la pratica impone scelte più sottili: dopo l'arrivo di Mora, la pista Fofana potrebbe dipendere da una cessione in attacco o dall'incastro con Luis Henrique, profilo capace di coprire più ruoli. Lo scenario attuale spinge la dirigenza a considerare un unico acquisto in grado di fare per due, invece di due profili distinti. L'idea del jolly, funzionale sia da esterno sia da ala offensiva, è sul tavolo e riflette la nuova fisionomia della squadra, cambiata nelle ultime settimane. La richiesta tecnica per completare l'organico resta, ma la soluzione più sostenibile potrebbe essere un innesto versatile. I conti pesano sulle scelte. Il club



avrebbe dovuto chiudere il triennio di osservazione Uefa con un passivo massimo di 60 milioni e, al momento, sembrerebbe distante dall'obiettivo. Nessun big è partito e, con Mora, la trequarti non appare più sguarnita: insieme al portoghese ci sono Dybala, Soulé e Pellegrini, con Vaz utilizzabile sia dietro la punta sia come alternativa a Malen e Castro. In pratica, i giocatori per il "2-1" dietro l'attaccante nel 3-4-2-1 sono numericamente co-

perti. Il tecnico gradirebbe un ulteriore innesto offensivo con caratteristiche diverse e guarda a Fofana. L'OL vorrebbe attendere una settimana e definire l'operazione dopo i playoff di Champions, con la prima sfida col Fenerbahçe terminata 1-1 martedì. L'attesa può favorire la Roma: si valuta se arriveranno offerte per Soulé, che potrebbe portare circa 40 milioni e una plusvalenza importante, e se la trattativa per Luis Henrique potrà sbloccarsi. Il giocatore ha aperto al trasferimento; l'Inter è disponibile al prestito con riscatto fissato a 27-28 milioni, ma chiede condizioni semplici per l'obbligo, come il primo punto o la salvezza. In questo equilibrio tra necessità tecniche e sostenibilità economica si deciderà l'ultimo passo del mercato giallorosso.

La Roma valuta l'esterno 35 milioni di euro più bonus, ma si valuta anche il prestito

Roma e Milan, riapre la pista Soulé

L'arrivo in Italia di Jorge Mendes imprime una nuova accelerazione alle manovre tra Roma e Milan. Il potente agente non è in viaggio solo per seguire da vicino il dossier Rodrigo Mora, presentato in giallorosso con la frase: «Non vedo l'ora di giocare con Dybala». La sua presenza, infatti, incrocia il lavoro di Trigoria e via Aldo Rossi su più tavoli, con sviluppi rilevanti sul fronte uscite e nuovi innesti. Nelle ultime ore sono ripresi i contatti tra i club per la possibile cessione di Matias Soulé ai rossoneri. La Roma valuta l'esterno 35 milioni di euro più bonus, ma sul tavolo c'è anche la formula del prestito con obbligo di riscatto. L'alternativa resta uno scambio, ipotesi che dipenderà dalle contropartite tecniche. In questo quadro si inserisce la visione del tecnico Gian Piero Gasperini, che ha a lungo se-



guito Rafa Leao e Christopher Nkunku, già sondato nel corso dell'ultima sessione invernale: la strada è complessa, ma non viene considerata preclusa. Per completare il reparto esterni, il profilo preferito a Trigoria resta Luis Henrique dell'Inter, calciatore duttile capace di agire su entrambe le corsie e anche alle spalle della punta. La richiesta nerazzurra per l'acquisto a titolo defini-

tivo è di 30 milioni, cifra che la Roma punta a rimodulare proponendo il prestito con obbligo di riscatto. Il brasiliano ha espresso gradimento per la destinazione e si lavora sui termini economici: sul piatto c'è un ingaggio da 1,5 milioni a stagione più bonus. Al momento, Henrique ha superato Destiny Udogie nelle preferenze di Gasperini, che continua comunque a monitorare Alessio Cacciamani.

Le prime parole di Rodrigo Mora con la maglia giallorossa, tra Totti e Dybala

«Bello esserci, sarà una grande annata»

Rodrigo Mora ha iniziato la sua avventura con la Roma tra emozioni e aspettative elevate. Appena sbarcato nella Capitale, il talento portoghese si è presentato con parole cariche di entusiasmo: «Bello esserci, sarà una grande annata». Arrivato per la prima volta lontano da casa, da Oporto, Mora ha visitato il centro sportivo Fulvio Bernardini e il museo storico del club, soffermandosi davanti alle immagini che raccontano quasi un secolo di storia giallorossa. Il sorriso più intenso è apparso davanti alle foto di Francesco Totti, riferimento studiato insieme ad altri grandi numeri dieci del passato. La qualità non gli manca, ma per ora vestirà il numero 86. Nella sua prima intervista, l'esterno offensivo ha riservato parole speciali a Paulo Dybala: «Sono cresciuto guardando in televisione e ora ci gioco insieme. È una sensazione bellissima». Un legame tecnico e ideale che si inserisce nel pro-



getto di una Roma costruita sulla qualità tra le linee. L'esordio è atteso lunedì contro la Fiorentina, probabilmente partendo dalla panchina, anche se con Gian Piero Gasperini non è escluso qualche colpo di scena. Mora vuole mettersi subito in mostra davanti allo Stadio Olimpico, impianto che lo colpì due anni fa in Europa League: «Una tifoseria caldissima e rumorosa, sono rimasto impressionato». La trattativa tra Roma e Porto è durata oltre una settimana, rallentata da una formula complessa poi riordinata dall'intervento

di Jorge Mendes. La proprietà Friedkin verserà 25 milioni di euro ai portoghesi, che manterranno il 50% sulla futura rivendita. Tale quota potrà essere azzerata in futuro con un ulteriore versamento di 25 milioni. Dopo i primi due anni, se la Roma non eserciterà questa opzione, scatteranno clausole che garantiranno al Porto un ulteriore incasso, con possibilità per i giallorossi di acquisire totalmente o parzialmente la percentuale di rivendita. Una struttura contrattuale articolata che ha allungato i tempi e preoccupato lo stesso Mora.

La pista Cacciamani, invece, si riaccende: grande attesa per Fofana

Roma, brusca frenata su Udogie

La Roma intensifica le mosse di mercato a meno di due settimane dalla chiusura, con l'obiettivo di inserire un esterno sinistro d'attacco e un vice Wesley per la fascia. I giallorossi mantengono i riflettori su Fofana del Lione, mentre si complica la strada che porta a Udogie e torna d'attualità il nome di Alessio Cacciamani. Il profilo di Fofana resta in cima alla lista di Trigoria. L'intesa con il calciatore è stata tracciata e i contatti con il Lione proseguono, ma la società francese non prenderà decisioni prima del 26 agosto, giorno del ritorno dei preliminari di Champions League contro il Fenerbahçe. La Roma, dunque, resta in attesa, pronta a muoversi appena si sbloccherà la situazione. Si registra una brusca frenata nella trattativa per Udogie: il Tottenham non apre al prestito e, malgrado la volontà del giocatore di rientrare in Italia, non c'è ancora un accordo econo-



mico con il terzino. In alternativa resta sullo sfondo Luis Henrique, pista che non è mai tramontata. Potrebbe riaccendersi la traccia che porta ad Alessio Cacciamani. L'operazione è favorita dal Torino, che ha raggiunto l'intesa con la Fiorentina per Fortini, calciatore dello stesso ruolo dell'ex Juve Stabia. Nei giorni scorsi Urbano Cairo aveva detto 'no' a un'offerta da 12 milioni (10 più bonus), chiedendo 20, ma i granata hanno necessità

di vendere e nelle prossime ore D'Amico potrebbe preparare un rilancio giallorosso. Capitolo Koné: il centrocampista è orientato alla permanenza a Trigoria dopo che il Manchester United ha virato su Balebale del Brighton mettendo sul piatto 65 milioni di sterline. Dall'Inghilterra, tuttavia, rimbalza l'interesse del Manchester City per il francese, scenario che il club giallorosso monitora senza forzature.

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Civitanova dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

STIG
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME DEL PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA